

### Relazione annuale

sullo stato dell'area marina protetta in base ai risultati del monitoraggio delle condizioni ambientali e socio-economiche – anno 2022 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione

A norma dell'articolo 18 del piano per la prevenzione della corruzione 2022-2025, la presente relazione riferisce dei risultati dell'attività svolta per l'anno trascorso.

Le risultanze esposte sono correlate ad un ventaglio di attività corrispondente a tipologie ben definite in rapporto alla circoscritta missione istituzionale dell'Ente che ne determina, di conseguenza, tanto il dimensionamento particolarmente contenuto in termini di unità di personale impiegato quanto il numero e le fattispecie di procedimenti impostati e definiti.

Rispetto alla trascorsa annualità, il 2022 ha evidenziato, in generale, una maggiore sensibilità ai temi della prevenzione del rischio corruttivo e stimolato una più accurata condotta amministrativa, potendosi così meglio valorizzare la intrinseca interrelazione tra le aree operative dell'Ente che evita di isolare singole funzioni e permette di ampliare il raggio di monitoraggio dei procedimenti.

Alla luce di ciò, quantunque possano in astratto essere considerate come potenzialmente corruttive talune attività, sia il modello organizzativo interno che le modalità di svolgimento delle procedure appaiono in sé misure abbastanza efficaci a contrastare fenomeni di corruzione e comportamenti contrari ai doveri di correttezza e fedeltà.

Tanto premesso, si riportano, di seguito, in corrispondenza delle attività a rischio già individuate all'articolo 3 del piano vigente, le pertinenti annotazioni:

- autorizzazioni alle attività consentite in Area Marina Protetta a norma del decreto istitutivo e del relativo regolamento di esecuzione:
  - *la modalità di controllo incrociato tra autorizzazioni rilasciate e corrispettivi versati è stata ulteriormente affinata con uso di modelli informatici dedicati;*
- sanzioni amministrative e relativo contenzioso:
  - *è proseguito il monitoraggio svolto d'intesa con la Polizia ambientale e delegata alla trattazione della materia;*
- intese sui provvedimenti di concessione demaniale:
  - *la modalità di valutazione collegiale di ogni singola istanza è stata ancora precisata e l'integrazione delle specifiche valutazioni, tecniche e giuridiche in primo luogo, evidenzia significativa efficacia in termini di correttezza e pienezza procedurale;*
- pareri in ordine a opere e/o interventi con impatti potenziali sul demanio marittimo e sull'ambiente marino-costiero sottoposto a regime di protezione:
  - *si veda sopra;*

- valutazione in ordine alla concessione di benefici anche in relazione all'esonero da obblighi, alla gradazione di divieti e a deroghe compatibili con il regime di salvaguardia dell'Area Marina Protetta:
  - *si veda sopra;*
- autorizzazione all'uso di aree, spazi, locali, veicoli ed altri beni mobili da parte di terzi per attività compatibili con le finalità istitutive dell'Area Marina Protetta:
  - *il modello organizzativo dell'Ente è stato rafforzato specie sul piano dell'accertamento della compatibilità;*
- affidamento di lavori, forniture e servizi con riferimento alla selezione di imprese o ditte esecutrici, fornitrici e prestatrici:
  - *prosegue e si rafforza il ricorso al MEPA di Consip e assume sempre maggiore generalità ed estensione la forma del pubblico avviso preliminare all'affidamento diretto o alla procedura negoziata. I pubblici avvisi l'ente è orientato alla valutazione economicamente vantaggiosa*
- pagamento di somme legittimamente maturate a favore di privati;
  - *i dispositivi di controllo e verifica delle prestazioni risultano essere stati ancora potenziati;*
- gestione del personale:
  - *il monitoraggio delle procedure è stato ulteriormente rafforzato.*

Per quanto sopra riportato, deve registrarsi un incremento significativo nella valutazione di adeguatezza dei singoli procedimenti che, proprio in rapporto alle esigenze legate alla prevenzione del rischio corruttivo, mostrano evidenti avanzamenti nella loro definizione d'insieme e nella loro specifica attuazione.

In ultimo, va riferito che non si apprezzano fattispecie corruttive né in relazione a fatti né con riferimento a comportamenti dei singoli dipendenti.

Si allega alla presente schema Piano triennale 2023-2025

*Il Responsabile*  
COORDINATORE CONSORTILE  
Salvatrice Zappalà